

## Norme tecniche costruzioni 2018: Ricorso al TAR del Consiglio nazionale dei geologi

05/06/2018



Dopo che il Comitato per la Diagnostica e la Sicurezza delle Costruzioni e dei Beni Culturali ha anticipato agli inizi del mese di maggio il ricorso al TAR contro le NTC 2018 che "*mettono a rischio la sicurezza del patrimonio edilizio degli italiani*" ([leggi articolo](#)), un **nuovo ricorso** viene, adesso presentato dal **Consiglio Nazionale dei Geologi** che con la [Circolare n. 428 dell'1 giugno 2018](#) ha confermato di aver promosso, mediante notifica, il ricorso al T.A.R. Lazio - Roma per l'annullamento del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'interno e il capo

dipartimento della protezione civile, del 17 gennaio 2018.

In pratica, il **Consiglio nazionale dei geologi** chiede l'**annullamento di alcune parti delle norme tecniche delle costruzioni** approvate con D.M. 17 gennaio 2018 recante "Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»" ed, in particolare dei paragrafi:

**2.2.6** - Verifiche

**5.1** - Ponti stradali

**6.1.1** - Oggetto delle norme

**6.2.1** - Caratterizzazione e modellazione geologica del sito

**6.2.2** - Indagini, caratterizzazione e modellazione geotecnica

**6.10** - Consolidamento geotecnico di opere esistenti

**6.12** - Fattibilità di opere su grandi aree

**7.11.2** - Caratterizzazione geotecnica ai fini sismici

**8.2** - Criteri generali

**8.3** - Valutazione della sicurezza

**8.4** - Classificazione degli interventi

**10.1** - Caratteristiche generali

**12** - Riferimenti tecnici

nonché dei paragrafi

**3.2.2** - Categorie di sottosuolo e condizioni topografiche

**6.4.3.1.1** - Resistenze di pali soggetti a carichi assiali

**7.11.3.4.3** - Metodologie di analisi

e di quelli contenenti previsioni similari.

I motivi di ricorso sono, in sintesi, i seguenti:

- violazione e falsa applicazione delle vigenti disposizioni primarie e secondarie, con conseguente eccesso di potere, per mancato rispetto dei limiti normativi entro cui le «Norme Tecniche per le Costruzioni» possono legittimamente disporre;
- violazione e falsa applicazione della vigente normativa primaria e secondaria, con conseguente eccesso di potere, **per carente considerazione o, comunque, inadeguato riconoscimento della figura del geologo quale "progettista specialista" e delle sue specifiche competenze professionali;**
- violazione e falsa applicazione della vigente normativa primaria e secondaria, con conseguente eccesso di potere, **per carente considerazione o, comunque, inadeguato riconoscimento dell'esigenza di eseguire accurati studi ed indagini geologiche, da trasfondere nella modellazione geologica, geotecnica e sismica;**

- violazione e falsa applicazione della vigente normativa primaria e secondaria, con conseguente eccesso di potere, che **impone l'utilizzo dei metodi e dei procedimenti della geotecnica per i calcoli di stabilità del complesso terreno-opera di fondazione nella misura in cui le «Norme Tecniche per le Costruzioni» prevedono l'utilizzo di relazioni, di correlazioni, di metodologie di natura empirica o di altri sistemi simili.**

In allegato il testo integrale della **[Circolare n. 428 dell'1 giugno 2018](#)**.

A cura di **Redazione LavoriPubblici.it**

© Riproduzione riservata

**Documenti Allegati**  
**Circolare 1 giugno 2018**